



**Città
metropolitana
di Milano**

Area Ambiente e Tutela del Territorio
Settore Rifiuti e bonifiche

Autorizzazione Dirigenziale

Raccolta Generale n° 9337 del 19/12/2022

Fasc. n 9.11/2019/101

Oggetto: Scurati S.p.A., con sede legale ed impianto in Cusano Milanino (MI), Via Marmolada n. 10. Rinnovo con variante non sostanziale ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. dell'autorizzazione di R.G. n. 11863/2009 del 21/07/2009 come variata in ultimo con atto R.G. n. 9169/2016 del 5/10/2016.

IL DIRETTORE DEL SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE

PREMESSO che in data 1/03/2019 (prot. n. 50351) ha avuto avvio il procedimento di rinnovo con variante non sostanziale dell'Autorizzazione rilasciata con atto R.G. n. 11863/2009 del 21/07/2009 come variata in ultimo con atto R.G. n. 9169/2016 del 5/10/2016, con sospensione al 28/09/2022 (prot. n. 147495) per integrazione documentale, presentata ai sensi dell'art. 208, del D.Lgs. 152/06 dall'Impresa Scurati S.p.A., con sede legale ed impianto in Cusano Milanino (MI), Via Marmolada n. 10 in data 1/02/2019 (prot. n. 26152) e completata in data 15/02/2019 (prot. n. 37663) su richiesta di documentazione integrativa del 12/02/2019 (prot. n. 34352);

VISTA la normativa di settore che attribuisce alla Città metropolitana la competenza autorizzativa in materia di rifiuti (Legge Regionale 26/2003);

PRESO ATTO degli elementi di fatto risultanti dall'istruttoria di cui all'allegato Tecnico Rifiuti del 16/12/2022 (prot. n. 194314) e degli elementi di diritto dell'art. 208 del D.Lgs.152/06 che disciplina le autorizzazioni degli impianti mobili di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

RILEVATO che dagli esiti dell'istruttoria l'istanza risulta autorizzabile con prescrizioni così come riportate nel dispositivo del presente provvedimento e contenute nei seguenti allegati parti integranti e sostanziali del presente atto:

- Allegato Gestione Rifiuti: Risultanze dell'istruttoria Autorizzazione Unica del 16/12/2022 (prot. n. 194314);
- Allegato Scarichi idrici in pubblica fognatura: Allegato Tecnico ATO del 6/09/2019 (prot. ATO n. 6665);

CONSIDERATO che il presente provvedimento viene assunto per le motivazioni di seguito riportate:

- l'Impresa Scurati S.p.A. è titolare dei seguenti provvedimenti:
 - Autorizzazione Dirigenziale R.G. n. 11863/2009 del 21/07/2009 avente per oggetto: "Ditta Scurati S.p.A. con sede legale in Comune di Paderno Dugnano, con unico accesso da via Marmolada n. 10 in Comune di Cusano Milanino. Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e recupero (R3, R4, R5) di rifiuti speciali non pericolosi di cui alla Disposizione Dirigenziale n. 211/04 del 6.08.04 e s.m.i.. Art. 210 del D. Lgs. 152/06;
 - Autorizzazione Dirigenziale R.G. n. 9169/2016 del 5/10/2016 avente per oggetto: "Scurati S.p.A.. Autorizzazione unica variante sostanziale all'impianto già autorizzato con D.D. n. 267/2009 di R.G. n. 11863/2009 del 21.07.2009, con sede legale ed insediamento in Cusano Milanino (MI) Via Marmolada n. 10. Art. 208 del d.lgs. 152/06";

- nell'ambito del procedimento sono stati acquisiti i seguenti pareri:
 - il Comune di Paderno Dugnano in data 26/03/2019 (prot. n. 73263) comunica di esprimere parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio di impianti di gestione rifiuti dell'impresa SCURATI S.p.A. fatte salve eventuali ulteriori prescrizioni dettate da ARPA e dagli Enti competenti in materia;
 - il Comune di Cusano Milanino in data 5/04/2019 (prot. n. 83630) esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione a condizione che la stessa preveda il rispetto delle prescrizioni del Decreto Dirigenziale di Verifica di VIA rilasciato con atto di R.G. n. 5592/2014 del 27/05/2014, con particolare riferimento a quelle relative alla predisposizione di campagne di monitoraggio del rumore da imporsi nell'autorizzazione ex art. 208 del D.lvo 152/06 in caso di esito positivo del procedimento;
- il Servizio Acque Reflue della Città Metropolitana di Milano in data 8/01/2019 (prot. n. 3298) comunica che dalla visione degli elaborati grafici e relative relazioni presentate a corredo dell'istanza, non si evince alcuno scarico in c.i.s./suolo/strati superficiali del sottosuolo soggetto al R.R. 04/2006, pertanto lo stesso non procederà all'emissione del relativo Allegato Tecnico;
- l'Ufficio d'Ambito Città Metropolitana di Milano in data 7/06/2019 (prot. n. 135956) esprime parere favorevole trasmettendo l'allegato tecnico per lo scarico delle acque reflue di prima pioggia in pubblica fognatura e con successiva nota di approvazione del cronoprogramma per i lavori di adeguamento della rete di raccolta delle acque approvata con il predetto allegato, pervenuta l'11/04/2022 (prot. n. 60416);
- ATS Milano in data 8/11/2021 (prot. n. 172335), comunica parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in oggetto, fatto salvo il rispetto, nel corso delle lavorazioni, della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- in merito al rischio Idraulico:
 - con nota del 12/03/2019 (prot. n. 59301), la Società Scurati S.p.A. ha trasmesso la valutazione del rischio idraulico ai sensi della d.g.r. n. 239 del 2018;
 - con nota del 3/09/2019 (prot. n. 200326), questa Città Metropolitana ha chiesto ad AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume Po) la formulazione del vincolante parere di competenza sulla verifica del rischio idraulico o di chiedere all'Impresa eventuali integrazioni, qualora ritenute necessarie;
 - con successiva nota del 10/04/2020 (prot. n. 74834), questa Città Metropolitana ha chiesto all'Impresa in oggetto di integrare la documentazione con i requisiti minimi previsti dalla d.g.r. n. 239 del 2018 e nel contempo ad AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume Po) la formulazione del parere vincolante di competenza sulla verifica del rischio idraulico o di chiedere all'Impresa eventuali integrazioni, qualora ritenute necessarie;
 - con nota pervenuta il 22/06/2020 (prot. n. 109881) AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume Po) ha trasmesso la richiesta di documentazione integrativa necessaria al rilascio del parere di competenza ai sensi della d.g.r. n. 239 del 2018, con particolare riferimento ai commi 2.7.5 e 2.7.8 dell'allegato A delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del fiume Po e con successiva nota del 16/07/2020 (prot. n. 127522), la Società Scurati S.p.A. ha trasmesso la predetta documentazione integrativa;
 - con nota del 19/02/2020 (prot. n. 40860) l'Agenzia interregionale per il fiume Po ha espresso parere favorevole sulla verifica di compatibilità idraulica con prescrizioni;
- non è stato acquisito il parere di A.R.P.A. - Dipartimento di Milano e Monza Brianza, come previsto nella nota interna della direzione dell'Area Ambiente della Città Metropolitana di Milano del 20/04/2017 (prot. n. 100336);
- in merito alla produzione di EoW caso per caso:
 - con nota del 30/03/2022 (prot. n. 53320), questa Città Metropolitana ha chiesto ad A.R.P.A. - Dipartimento di Milano e Monza e Brianza, vista la scheda EOW caso per caso del 30/03/2022, parere in merito ai sensi dell'art. 184 ter del d.lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - con nota del 4/05/2022 (prot. n. 73583) A.R.P.A. - Dipartimento di Milano e Monza e Brianza ha trasmesso il parere di competenza;

- in merito agli adempimenti di cui ai regolamenti POPs, REACH e CLP, in data 30/03/2022 (prot. n. 53320) la Società ha inviato proprie valutazioni concludendo che: “Tutti gli EOW sono esenti dalla registrazione perché si applica l’art.2(7) b) e l’allegato V voce 7. Per gli usi in cui si rientra nella definizione di articoli, non essendoci SVHC 0,1% non ci sono particolari adempimenti. Per le tipologie di materiali metallici elencati al precedente punto 1 si rientra, per l’uso specifico, nella definizione di sostanza e non di articolo. Per cui se tali sostanze risultassero pericolose ne scaturirebbe l’obbligo della SDS, dell’etichettatura e della notifica al database C&L. È presente dichiarazione di conformità per gli EOW.”;
- l’Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori dovuti pari a **€ 2.226,00.=** ricevuta del versamento effettuato in data 13/02/2019;
- l’ammontare totale della garanzia finanziaria che l’Impresa Scurati S.p.A. deve prestare in favore della Città Metropolitana di Milano - con sede in Milano, Via Vivaio n. 1 - C.F./ P. Iva n. 08911820960, è quantificato, ai sensi della D.G.R. 19/11/2004 n. 19461 in **€ 138.607,24.=** calcolato come di seguito indicato:
 - messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi, pari a € 118.502,31.= (6.709,45 mc x € 176,62 x 10%);
 - messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi, pari a € 353,26.= (5 mc x € 353,25 x 10%);
 - deposito preliminare (D15) di rifiuti non pericolosi pari ad € 52.102,90.= (295 mc x € 176,62);
 - deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi pari ad € 3.532,56.= (5 mc x € 353,25);
 - recupero (R4, R12) di rifiuti per un quantitativo massimo annuo pari a 46.700 t/anno (155 t/g), pari a € 56.521,04.=;
 - riduzione dell’importo della garanzia finanziaria per certificazione ISO 14001 del 40% da € 231.012, 06.= a € 138.607,24.=;
 - l’applicazione della tariffa al 10% relativamente alla messa in riserva (R13) è subordinata all’avvio a recupero entro 6 mesi dall’accettazione dell’impianto;

VERIFICATA la regolarità tecnica del presente atto;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell’Ente (DUP e Bilancio di previsione), di gestione (PEG), il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), ed il codice di comportamento dell’Ente;

VISTO l’art. 107 del Testo Unico Enti Locali (Tuel) approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

VISTO il regolamento sull’ordinamento degli uffici e servizi ed il regolamento di contabilità dell’Ente;

AUTORIZZA

all’Impresa Scurati S.p.A., con sede legale ed impianto in Cusano Milanino (MI), in Via Marmolada n. 10 il rinnovo con variante non sostanziale ai sensi dell’art. 208 del D. Lgs. 152/06 e smi, dell’autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Milano con Disposizione Dirigenziale R.G. n. 11863/2009 del 21/07/2009 come variata in ultimo con atto R.G. n. 9169/2016 del 5/10/2016 alle condizioni e prescrizioni riportate nell’ “Allegato Gestione Rifiuti: Risultanze dell’istruttoria Autorizzazione Unica” del 16.12.2022 (prot. n. 194314), nell’ “Allegato Scarichi idrici in pubblica fognatura: Allegato Tecnico ATO del 6/09/2019 (prot. ATO n. 6665) e nella planimetria avente oggetto: “Approvazione progetto accorpamento autorizzazioni recupero e messa in riserva di rifiuti pericolosi e non pericolosi MI74 e D.D. 267/2009” tav. A del dicembre 2014 aggiornamenti del 16/07/2015, del 7/10/2015, del 18/07/2016, del 18/07/2022 e del 06/09/2022, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, ed alle ulteriori prescrizioni come di seguito riportate:

1. l’autorizzazione, come previsto dall’art. 208, comma 12, del d.lgs. n. 152 del 2006 ha durata pari a dieci anni e pertanto avrà scadenza il **6 agosto 2029**;
2. l’istanza di rinnovo dovrà essere presentata almeno centottanta giorni prima della scadenza dell’autorizzazione;
3. il rinnovo del contratto di affitto/locazione finanziaria dell’area dovrà essere trasmesso 30 giorni prima della sua scadenza; in caso contrario il presente provvedimento decade automaticamente allo scadere del contratto stesso;
4. è determinato in **€ 138.607,24.=** l’ammontare totale della garanzia finanziaria che l’Impresa Scurati S.p.A., deve prestare in favore della Città Metropolitana di Milano. La garanzia finanziaria con validità temporale di dieci anni più uno rispetto all’autorizzazione deve essere prestata ed accettata dalla Città Metropolitana di Milano in conformità con quanto stabilito dal presente provvedimento e dalla d.g.r. 19461 del 19.11.2004;
5. l’efficacia della presente autorizzazione, è sospesa fino al momento in cui la Città metropolitana di Milano comunicherà l’avvenuta accettazione dell’appendice alla garanzia finanziaria prestata;
6. la mancata presentazione della garanzia finanziaria di cui al precedente punto comporta la revoca, previa diffida, del provvedimento medesimo;

7. il presente provvedimento produce gli effetti di quanto stabilito dall'art. 208, comma 6, del d.lgs. 152/06, dandosi atto che sostituisce le seguenti autorizzazioni ambientali settoriali:

- autorizzazione alla gestione dei rifiuti, ex art. 208 del d.lgs. 152/06;
- autorizzazione agli scarichi, ex art. 124 del d.lgs. 152/06;

8. la società dovrà provvedere a trasmettere periodicamente le attestazioni di vigenza della certificazione ambientale; in caso di revoca, decadenza o mancata presentazione delle attestazioni di vigenza della certificazione ISO 14001, la ditta dovrà provvedere entro 30 giorni ad integrare l'ammontare della garanzia prestata per l'intero valore;

9. la Società Scurati S.p.A. come previsto dall'autorizzazione R.G. n. 9169/2016 del 5/10/2016 dovrà effettuare la campagna di monitoraggio del rumore;

10. ai sensi dell'art. 208, comma 20, del d.lgs. 152/06, le varianti sostanziali in corso d'opera o di esercizio che comportino modifiche a seguito delle quali l'impianto non è più conforme alla presente autorizzazione, come definite dal decreto regionale n. 6907 del 25.07.2011, devono essere preventivamente autorizzate secondo le modalità previste dal medesimo articolo 208;

11. in fase di realizzazione e di esercizio, le varianti non sostanziali che si intendono apportare all'impianto o alla gestione dello stesso, come definite dal decreto regionale n. 6907 del 25.07.2011, sono esaminate dalla Città Metropolitana di Milano che rilascia, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, preventiva modifica/integrazione dell'autorizzazione o preventivo nulla-osta alla loro realizzazione, informandone l'A.R.P.A. territorialmente competente;

12. l'impresa è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate successivamente all'emissione del presente atto;

13. le prescrizioni dell'autorizzazione possono essere modificate, prima del termine di scadenza e dopo almeno cinque anni dal rilascio, nel caso di condizioni di criticità ambientale, tenendo conto dell'evoluzione delle migliori tecnologie disponibili, come prescritto dall'art. 208, comma 12, del d.lgs. 152 del 2006;

14. qualora l'attività dell'Impresa rientri tra quelle elencate nella Tabella A1 al d.P.R. 11 luglio 2011, n. 157 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 166/2006 relativo all'istituzione di un Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE", il gestore dovrà presentare al registro nazionale delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti (PRTR), secondo le modalità, procedure e tempistiche stabilite da detto decreto del Presidente della Repubblica, dichiarazione annuale con la quale verranno comunicate le informazioni richieste dall'art. 5 del Regolamento (CE) n. 166/2006;

15. copia del presente atto deve essere tenuto presso l'impianto ed esibito agli organi di controllo.

INFORMA CHE

• per il presente provvedimento è stata compilata la chek-list di cui al regolamento sul sistema dei controlli interni, ed inoltre il presente atto:

- è classificato a rischio alto dall'art. 5 del PTPCT;
- rispetta gli obblighi e gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali;
- rispetta il termine di conclusione del procedimento;
- il presente provvedimento viene trasmesso:
- per la pubblicazione all'Albo Pretorio per gli adempimenti di competenza;
- al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica mediante l'inserimento in Recer in attuazione a quanto disposto dall'art. 184 - ter comma 3 sepsies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

• per la messa a disposizione, senza scadenza temporale, sulla piattaforma on line Inlinea e che il suo caricamento sulla stessa verrà reso noto tramite avviso, inviato mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) a:

- Impresa Scurati S.p.A. (scuratispa@pec.it);
- Comune di Cusano Milanino (comune.cusano-milanino@pec.regione.lombardia.it);
- Comune di Paderno Dugnano (comune.paderno-dugnano@pec.regione.lombardia.it)
- A.R.P.A. - Dipartimenti di Milano e Monza Brianza (dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it);
- A.T.S. Milano Città Metropolitana (dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it);
- Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano (atocittametropolitanadimilano@legalmail.it);
- AIPO: (ufficio-mi@cert.agenziapo.it);

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i., si comunica che contro il presente provvedimento, potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

IL DIRETTORE
SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE
(Vice Direzione d'Area)
Raffaella Quitadamo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile del procedimento: Arch. Laura Delia;
Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Tiziana Luraschi;

Imposta di bollo assolta - ai sensi del DPR 642/72 All.A art 4.1 - con l'acquisto delle marche da bollo elencate di seguito da parte dell'istante che, dopo averle annullate, si farà carico della loro conservazione.

€16,00: 01201732990133;

€4,00: 01201733000580; 01201733000591;